UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Environmental Justice and Geopolitics of The Sea

2627-1-F7504Q009

Obiettivi

1. Conoscenza e comprensione: acquisire una comprensione approfondita delle principali questioni relative allo studio degli oceani e degli spazi transnazionali secondo le prospettive della geopolitica critica, della geopolitica ambientale e della giustizia ambientale; comprendere la letteratura scientifica e le narrative riguardanti la geopolitica oceanica e le dinamiche in corso nella competizione per il potere marittimo.

2. Conoscenza e comprensione applicate: sviluppare competenze avanzate per analizzare criticamente documenti e narrazioni mediatiche relative alla governance degli oceani e alla giustizia ambientale; applicare metodi interdisciplinari per studiare le dimensioni geopolitiche, ambientali e sociali degli spazi marittimi.

3. Autonomia di giudizio: esercitare un giudizio critico sulle strategie geopolitiche e sulle sfide della giustizia ambientale legate alla governance oceanica e al controllo delle risorse; valutare gli interessi contrastanti e le relazioni di potere che modellano la gestione transnazionale dei mari e degli oceani.

4. Abilità comunicative: comunicare in modo chiaro ed efficace idee complesse e analisi sulla giustizia ambientale e la geopolitica del mare a diversi pubblici.

5. Capacità di apprendere: sviluppare la capacità di condurre in modo autonomo studi e ricerche interdisciplinari sulla giustizia ambientale e la geopolitica marittima; coltivare una consapevolezza critica dei dibattiti scientifici e degli sviluppi geopolitici in evoluzione relativi agli oceani e alle questioni ambientali transnazionali.

Contenuti sintetici

Dopo una breve introduzione sugli approcci più recenti alla geografia politica e alla geopolitica critica, il corso si

concentra dapprima sulla rappresentazione storica dell’oceano come “spazio politico e sociale” e su come il mare possa essere inquadrato dal discorso geopolitico internazionale, in relazione ai processi di territorializzazione, di geo-power e di extra-territorialità degli spazi marini.

La seconda parte del corso riguarda tematiche più specifiche di ecologia politica e riguarda i temi della giustizia/ingiustizia ambientale, con particolare riferimento alle questioni di protezione/conservazione delle aree marine, dell'ocean grabbing e dei diritti delle popolazioni indigene.

Programma esteso

Prima parte (Elena dell'Agnese)

La geografia politica del mare: l' approccio "classico"

Una geo-grafia politica (critica) del mare?

La geo-grafia e il potere della rappresentazione /Dividere (e nominare) il mare oceanico: la questione Mare Orientale/Mar del Giappone

La territorializzazione del mare /Rivendicazioni territoriali e dispute sulle isole: la questione Dokdo-Takeshima

Definizioni geografiche e controversie sulle isole: la questione Sankeku-Diaoyu/il cambiamento climatico e la scomparsa di isole/rifugi: Okininotori: uno shima o una barriera corallina?

Un approccio classico alla geopolitica del mare/il mito del potere marittimo: Posizioni teoriche di A.T. Mahan / La Cina come potenza marittima e la competizione nel Mar Cinese Meridionale (Spratly, Paracel e altro)

Potere marittimo, nodi marittimi e isole come basi statunitensi: Le Hawaii e Pearl Harbor, Midway e Wake, Guam

Potere del mare, nodi marini e isole come basi statunitensi all'estero/basi dell'impero e ninfee: Guantanamo, Micronesia e Isole Marshall, Okinawa, Diego Garcia

LSMPA (Large Scale Maritime Protected Areas): conservazione o geopolitica?

Extraterritorialità e turismo da crociera come esempio di globalizzazione

Geopolitica degli oceani e giustizia ambientale

Seconda parte (Marco Nocente)

Ambientalismo, Environmental Justice e Blue Economy
Colonialismo, potere e giustizia più-che-umana

Concettualizzare l'Economia Blu
Casi studio: pratiche di ocean grabbing
Caso studio: le politiche neoliberali della conservazione (Aree marine protette, zone economiche esclusive, parchi nazionali)

Ambiente e memoria: le politiche per la conservazione delle isole
Caso studio: Isole Carcere

Opporsi alla Blue Economy: Policymaking ed epistemologie indigene

Politiche per la sovranità alimentare
Epistemologie indigene

Seminari Environmental Justice:
Environmental Justice e migrazione
Analisi visuale dei conflitti ambientali: i casi di Venezia e Taranto

Prerequisiti

nessuno

Modalità didattica

42 ore, lingua inglese / didattica erogativa in presenza: 70% (30 ore)/ didattica a distanza: 30% (12 ore)

Materiale didattico

Letture suggerite

Prima parte:
De Santo, E. M. (2024). Securitizing Marine Protected Areas: Geopolitics, Environmental Justice, and Science. Taylor & Francis.

Seconda parte:
Gli articoli e i capitoli in grassetto sono obbligatori.
Gli studenti frequentanti devono selezionare un articolo aggiuntivo (dalle sezioni 1, 2, 3, 4).
Gli studenti non frequentanti devono selezionare altri due articoli (dalle sezioni 1, 2, 3, 4 e 5).

1: Environmentalism, Environmental Justice and the Blue Economy:
• Mohai, P., Pellow, D. and Roberts, J. T. (2009). Environmental justice. Annual review of environment and resources, 34, 405-430.
• Schlosberg, D. (2007). Defining Environmental Justice: Theories, Movements, and Nature. Oxford University Press. (Chapter 1 and 2: "Defining Environmental Justice" and “Distribution and Beyond: Conceptions of Justice in Contemporary Theory and Practice").
• Midlen, A. (2021). What is the Blue Economy? A spatialised governmentality perspective. Maritime Studies, 20(4), 423-448.
• Brock, A. J., & Dunlap, A. (2021). Normalising corporate counterinsurgency: Engineering consent, managing resistance and greening destruction around the Hambach coal mine and beyond. Political Geography, 102521.

2. Conceptualising the blue economy, ocean grabbing and the neoliberal politics of conservation:
   • Barbesgaard, M. (2018). Blue Growth: Savior or Ocean Grabbing? The Journal of Peasant Studies, 45(1), pp. 130–149.
   • O’Neill, B. F., Schneider, M. J., & Lozano, A. G. (2025). Toward a critical environmental justice approach to ocean equity. Environmental Justice, 18(2), 90-99.
   • Okafor-Yarwood, I. (2019). 'Illegal, unreported and unregulated fishing, and the complexities of the sustainable development goals (SDGs) for countries in the Gulf of Guinea'. Marine Policy, 99, pp. 414–422.

• Hung, P. Y. (2025). Bordered-in, Bordered-out, and overlapping territorialities in ocean space: the case of fisheries. In Ocean Governance (Beyond) Borders (pp. 75-98). Cham: Springer Nature Switzerland.
• Ojeda, D. (2012). Green Pretexts: Ecotourism, Neoliberal Conservation and Land Grabbing in Tayrona National Natural Park, Colombia'. Journal of Peasant Studies, 39(2), pp.357–375. Journal of Peasant Studies, 39(2), pp. 357–375.
• Rambaree, K. (2020). Environmental justice in the case of the Chagos marine protected area: Implications for international social work. Sustainability, 12(20), 8349.

3. Environment and memory: the politics of conservation
   • Agnoletto, P., Di Quarto, F., & Nocente, M. (2024). Capraia Island and Its Representation in Audiovisual Media: Recounting a carceral, agro-pastoral and eco-touristic landscape. Shima, 18(2), 140-155.
   • Nocente, M. (2026), Small islands at the centre of the sovereign projects: carceral historical geographies of Asinara and Capraia, in: Di Matteo, G. (eds.). Islands as crossroads: reimagining mobilities in the Mediterranean, Posidonia collana di studi insulari, 173-190.
   • Astudillo, F. J., Hunt, C. A., Aizpurúa, I. I. and Carvajal-Contreras, D. R. (2024). From Prison Islands to Island Paradises: Are Violent Histories Being Overwritten with Nature-Based Tourism Imaginaries?'. Conservation and Management of Archaeological Sites, 26(2–3), pp. 243–265.

4. Opposing the Blue Economy: Neoliberal policymaking and Indigenous Epistemologies
   • Trauger, A. (2014). Towards a Political Geography of Food Sovereignty: Transforming Territory, Exchange, and Power in the Liberal Sovereign State. Journal of Peasant Studies, 41(6), pp.1131–1152.
   • Ulloa, A. (2017). 'Perspectives of environmental justice from indigenous peoples of Latin America: A relational indigenous environmental justice'. Environmental Justice, 10(6), pp. 175–180.
   • Camargo, X. S. (2019). 'The ecocentric turn of environmental justice in Colombia'. King's Law Journal, 30(2), pp.224–233.

5. For students who do not attend the seminars:
   • Benetti, S., Gamba, S., & Grasso, M. (2023). Taranto: a flickering landscape of illusory progress, vanished hope, and invisible beauty. Landscape Research, 48(8), 1054-1072.
   • Walker, S., Giacomelli, E. (2024). Encountering mobility (in)justice through the lived experiences of fishing communities in Dakar and Saint Louis, Senegal. MOBILITIES, 0, 1-17 [10.1080/17450101.2024.2334705].

Periodo di erogazione dell'insegnamento

Secondo semestre

Modalità di verifica del profitto e valutazione

Un colloquio orale individuale che prevede la discussione e l’approfondimento dei contenuti del corso, in particolare sulle tematiche di geopolitica del mare e giustizia ambientale, la possibilità di analizzare casi studio o rispondere a domande aperte che stimolano la riflessione interdisciplinare, la valutazione delle competenze relative alla conoscenza teorica, all’applicazione critica, all’autonomia di giudizio e alle abilità comunicative. Non sono previste prove in itinere.

Orario di ricevimento

su appuntamento, di persona o online

Sustainable Development Goals

PARITÁ DI GENERE | ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO | VITA SOTT'ACQUA | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE